Doc. XII-quinquies
n. 21

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione annuale di ISTANBUL, Turchia

(29 giugno - 3 luglio 2013)

Risoluzione sul rafforzamento delle istituzioni della società civile
nella regione dell'OSCE

Trasmessa alla Presidenza il 10 luglio 2013

RISOLUZIONE SUL**RAFFORZAMENTO DELLE ISTITUZIONI DELLA SOCIETA' CIVILE
NELLA REGIONE DELL'OSCE**

1. Prendendo atto della Risoluzione dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE approvata a Bruxelles nel 2006 che invita gli Stati partecipanti a ricercare e mettere in atto le modalità per promuovere ulteriormente lo scambio di opinioni attraverso un dialogo aperto e costruttivo con la società civile,
2. Riconoscendo l'importanza del ruolo che le istituzioni della società civile svolgono nel dare assistenza alla promozione della democrazia, dei diritti umani e dello stato di diritto,
3. Riaffermando che “il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, della democrazia e dello stato di diritto è al centro del concetto globale di sicurezza dell'OSCE” (Carta della sicurezza europea dell'OSCE, Istanbul, novembre 1999 (19)),
4. Ricordando la Risoluzione sulla cooperazione con la società civile e le organizzazioni non governative, approvata alla sessione annuale dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE, a Bruxelles nel 2006, che invita gli Stati partecipanti “a riconoscere che una società civile forte e indipendente scevra dall'ingerenza dei governi, contribuisce in modo essenziale alla promozione dei diritti umani, della democrazia e dello stato di diritto”,
5. Sottolinea la necessità che gli Stati partecipanti dell'OSCE attuino gli impegni dell'OSCE per “rafforzare la capacità delle organizzazioni internazionali di contribuire pienamente all'ulteriore sviluppo della società civile e al rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali” (Carta della sicurezza europea dell'OSCE, Istanbul, novembre 1999 (27)),
6. Ricordando la Dichiarazione del Millennio dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che riconosce la necessità di “dare maggiori opportunità al settore privato, alle organizzazioni non governative e alla società civile, in generale, per contribuire alla realizzazione degli obiettivi e dei programmi dell'Organizzazione” (Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite, 8 settembre 2000),

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

7. Invita gli Stati partecipanti a eliminare le limitazioni di accesso alle risorse informative previste per le organizzazioni non governative e le altre istituzioni della società civile al fine di facilitarne un ottimale funzionamento;
8. Invita gli Stati partecipanti a impegnarsi ulteriormente nel dialogo con le organizzazioni non governative e le altre istituzioni attive della società civile;
9. Raccomanda agli Stati partecipanti di creare e sviluppare meccanismi idonei a mediare e facilitare la collaborazione tra le istituzioni della società civile e lo Stato;

10. Invita gli Stati partecipanti a impegnarsi con le organizzazioni non governative e le altre istituzioni della società civile nel processo decisionale nonché nella ricerca di soluzioni ai problemi sociali;
11. Raccomanda agli Stati partecipanti di adottare misure atte a creare un ambiente giuridico che consenta un migliore funzionamento e una maggiore partecipazione delle organizzazioni non governative e delle istituzioni della società civile;
12. Invita gli Stati partecipanti a promuovere lo scambio di informazioni e di prassi per una maggiore collaborazione tra le organizzazioni non governative e le istituzioni della società civile che operano a favore degli impegni comuni dell'OSCE;
13. Invita gli Stati partecipanti a cooperare con le organizzazioni non governative e le altre istituzioni della società civile alla risoluzione e prevenzione dei conflitti regionali nell'area dell'OSCE sulla base dei principi del diritto internazionale, dell'Atto finale di Helsinki e delle Risoluzioni in materia del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
14. Incoraggia gli Stati partecipanti a creare un ambiente atto a garantire la sostenibilità delle attività e la trasparenza delle risorse finanziarie delle organizzazioni non governative, incluso l'accesso a fonti di finanziamento sia nazionali che estere;
15. Invita gli Stati partecipanti a concedere uno status consultivo alle organizzazioni non governative nelle opportune istituzioni dell'OSCE;
16. Invita gli Stati partecipanti dell'OSCE a collaborare più attivamente con le organizzazioni non governative nel rafforzare il ruolo della società civile nell'ambito della tutela dei diritti umani, della democrazia e dello stato di diritto;
17. Incoraggia gli Stati partecipanti a impegnarsi in una stretta collaborazione con le organizzazioni non governative nei programmi e nei progetti d'importanza sociale.

PAGINA BIANCA